

ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA

Sede legale - Via Matteo Boiardo 16, 00185 Roma

Sede operativa - Piazza Sant'Angelo 2, 20121 Milano

Codice Fiscale 97275880587



STATO PATRIMONIALE
1/1 - 31/12

ATTIVO		2022	2021	PASSIVO		2022	2021
B)	IMMOBILIZZAZIONI	185.172	2.847	A)	PATRIMONIO NETTO	2.721.977	4.155.930
	I-Immobilizzazioni immateriali	-	-		I-Fondo di dotazione dell'ente	43.919	43.919
	II-Immobilizzazioni materiali	842	1.122		II-Patrimonio vincolato	1.174.064	1.880.272
	4) altri beni	842	1.122		3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.174.064	1.880.272
	III-Immobilizzazioni finanziarie	184.330	1.725		III-Patrimonio libero	2.231.740	2.174.586
	1) a) Partecipazioni in altre imprese	1.725	1.725		1) Riserve di utili o avanzi di gestione	2.231.739	2.174.586
	2) b) Altri titoli	182.605	-		2) Altre riserve: arrotondamento Euro	1	-
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	2.085.928	4.560.471		IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	727.746	57.153
	II - Crediti	2.433	283	C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	83.217	80.635
	9) crediti tributari	1.744	114	D)	DEBITI	87.883	329.222
	12) verso altri	689	169		1) debiti verso banche	322	2.774
	III-Attività finanz. non immobilizzate	-	500.000		7) debiti verso fornitori	28.213	271.662
	2) altri titoli	-	500.000		9) debiti tributari	11.105	14.001
	IV-Disponibilità liquide	2.083.495	4.060.188		10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.219	12.720
	1) depositi bancari e postali	2.081.391	4.059.324		11) debiti verso dipendenti e collaboratori	30.739	27.780
	3) denaro e valori in cassa	2.104	864		12) altri debiti	285	285
D)	RATEI E RISCONTI	621.977	2.469	E)	RATEI E RISCONTI	-	-
	TOTALE ATTIVO	2.893.077	4.565.787		TOTALE PASSIVO	2.893.077	4.565.787

Direttore Generale

Responsabile Amministrativo

ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA

Sede legale - Via Matteo Boiardo 16, 00185 Roma
Sede operativa - Piazza Sant'Angelo 2, 20121 Milano
Codice Fiscale 97275880587


RENDICONTO GESTIONALE

1/1 - 31/12

ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVI	2022	2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
2) Servizi			2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
- contributi a progetti di Conservazione e sviluppo	3.751.133	2.795.283	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
- contributi a progetti di Educazione	2.435.382	2.173.084	4) Erogazioni liberali		
- contributi a progetti di Emergenza	2.631.369	2.712.552	- contributi da persone fisiche	3.182.454	4.411.241
- contributi a supporto di attività socio imprenditoriali	267.062	253.130	- contributi da lasciti	12.059	17.943
- oneri dell'attività ordinaria di promozione	316.761	1.187.038	5) Proventi del 5 per mille	254.309	223.444
3) Godimento beni di terzi	-	-	6) Contributi da soggetti privati		
4) Personale	371.994	358.186	- contributi da gruppi e associazioni	1.743.657	1.892.987
5) Ammortamenti	-	-	- contributi da istituzioni private	1.795.113	2.120.781
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	-	-	8) Contributi da enti pubblici	2.063.249	872.915
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
Totale	9.773.701	9.479.273	10) Altri ricavi, rendite e proventi	267.062	253.049
			11) Rimanenze finali		
			Totale	9.317.903	9.792.360
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 455.798	313.087
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	17.395	-	1) Da rapporti bancari	70	8
Totale	17.395	-	Totale	70	8
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 17.325	8
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.846	0	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	90.312	133.744	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi	15.000	15.000	- altri proventi credito d'imposta	3.152	7.180
4) Personale	127.475	135.059	- altri proventi sopravvenienze	137	22.136
5) Ammortamenti	281	281	Totale	3.289	29.316
7) Altri oneri	9.998	1.174			
Totale	257.912	285.258	Totale proventi e ricavi	9.321.262	9.821.684
Totale oneri e costi	10.049.008	9.764.531	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	- 727.746	57.153
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	- 727.746	57.153

Direttore Generale



Responsabile Amministrativo





**ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA
ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA – ONLUS**

Sede in Via Matteo Boiardo 16, Roma (RM)

Codice fiscale n. 97275880587

Riconoscimento Personalità Giuridica Prefettura di Roma del 19 ottobre 2015 al n.1110/2015

RELAZIONE DI MISSIONE 2022

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di Associazione Pro Terra Sancta (di seguito "Associazione" e/o "proTS"), che evidenzia un disavanzo di gestione di Euro 727.746, è stato redatto in conformità agli schemi proposti dal decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, in conformità a quanto prevede il codice del Terzo settore (art. 13), opportunamente adattati alla specificità dell'Associazione.

La presente relazione di missione è composta da:

- parte generale;
- illustrazione dell'andamento economico-finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- illustrazione delle poste di bilancio.

Parte generale

Chi siamo

Associazione pro Terra Sancta è un'organizzazione non governativa (art. 28 della legge n. 49/1987), come da decreto ministeriale n. 2006/337/001504/0 del 12.04.2006, iscritta nell'elenco dei soggetti senza finalità di lucro (art.26 commi 2 e 3 della L. 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015) con decreto n. 2016/337/000140/4 del 04.04.2016. Nel 2019 abbiamo provveduto a adeguare il nostro statuto ai sensi del Codice del Terzo Settore in vista dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito nel novembre 2021.

L'Associazione è inoltre dotata di personalità giuridica per effetto del riconoscimento da parte della Prefettura di Roma del 19 ottobre 2015 al n.1110/2015.

L'Associazione in quanto organizzazione non governativa è iscritta all'anagrafe delle Onlus della Regione Lazio nel settore "ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE ante legge n. 125 del 2014".

Allo stato attuale, pur essendo già stato istituito il RUNTS, l'Associazione non risulta ancora iscritta, tenuto conto di quanto stabilito dal D.M. del 15 settembre 2020 che prevede, ai sensi dell'art.34 c.2, che l'Agenzia delle Entrate aggiorni l'elenco delle organizzazioni iscritte nella Anagrafe delle ONLUS, al giorno antecedente l'avvio del RUNTS, e lo comunichi al RUNTS medesimo; pertanto, l'Associazione ha ritenuto coerente con il non chiarissimo quadro normativo non procedere all'iscrizione al RUNTS prima della predisposizione del predetto elenco che, sulla base del comunicato stampa del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è stato comunicato dall'Agenzia delle Entrate al RUNTS; in questo contesto, va considerato che l'art.34 c.3 del predetto D.M. precisa che *"Ciascun ente inserito nell'elenco di cui al comma 2, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS, presenta, a partire dalla data di pubblicazione di cui al comma 2 e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, all'ufficio del RUNTS territorialmente competente, utilizzando la modulistica resa disponibile sul Portale del RUNTS, apposita domanda"*. L'Associazione procederà pertanto nel rispetto delle predette scadenze.

Si precisa infine che l'articolo 9, c. 6, del D.L. n. 228/21, ha previsto che le ONLUS iscritte all'apposita Anagrafe continuino ad essere destinatarie della quota del 5 per mille dell'Irpef, con le modalità previste per gli enti del volontariato dal DPCM 23 luglio 2020, fino al 31 dicembre 2023 secondo quanto recentemente previsto dall'art 9 c.4 del DL n.198/22.

Operiamo nelle zone e per le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo ed in economia di transizione e in tutti i Paesi in cui si manifestino situazioni di bisogno o stati di emergenza. In particolar modo, svolgiamo le nostre attività in Medio Oriente, nei seguenti Paesi: Siria, Libano, Palestina, Israele, Giordania, Egitto e Grecia. Perseguiamo finalità civiche, solidaristiche e sociali tramite lo svolgimento delle seguenti attività statutarie (individuate in riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017), in coerenza anche con la disciplina delle ONLUS di cui al D.Lgs. n.460/97:

- a) cooperazione allo sviluppo;
- b) beneficenza;
- c) tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- d) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- e) educazione, istruzione e formazione professionale;
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali;
- h) programmi di commercio equo e solidale e programmi di finanza etica, sociale e di micro-credito;
- i) sostegno a distanza.

La missione di Associazione pro Terra Sancta è creare legami tra la Terra Santa e il mondo.

Struttura organizzativa e staff

Operiamo in Medio Oriente, al fianco della presenza francescana della Custodia di Terra Santa; sia il nostro staff in Italia che all'Estero ha come mission quello di proporre azioni di sviluppo nel contesto mediorientale e aiuto alla popolazione locale per lo sviluppo in un'ottica di dialogo e di pace.

Il nostro staff in Italia è di 20 persone: 11 dipendenti e 9 collaboratori che si occupano di promozione, comunicazione, coordinamento progetti e amministrazione.

Il nostro staff all'Estero è composto da 30 collaboratori (28 contratti locali e 2 co.co.pro). Da giugno 2022 lo staff, nella sede di Gerusalemme, è stato supportato dalla collaborazione di 4 volontari selezionati attraverso un progetto del Servizio Civile Universale promosso dal *Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale* del governo italiano.

Al predetto organico si aggiungono altri 7 volontari ed 1 stagista.

Si rileva inoltre che l'Associazione opera attraverso la stretta collaborazione della Pro Terra Sancta Network APS, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con provvedimento del 28/11/2022, N° di Raccolta Generale 8621 Fasc. n. 8.5/2022/229, la quale supporta con propri contributi numerosi progetti.

Inquadramento fiscale dell'Associazione

In termini fiscali, l'Associazione Pro Terra Sancta Onlus non svolge nessuna attività di tipo commerciale; il reddito complessivo è determinato ai sensi dell'articolo 143 del DPR 917/86, evidenziando che l'Associazione non ha percepito alcun reddito oggetto di dichiarazione nel corso del 2022 e non è pertanto dovuta IRES. L'Associazione, quale Onlus, gode inoltre dell'esenzione IRAP della Regione Lombardia di cui all'art.77 commi 1 e 2, della L.R. n.10 del 14 luglio 2003. L'Associazione provvede comunque a presentare l'apposito quadro RW per il monitoraggio dei conti correnti all'estero e assolvimento della corrispondente IVAFE.

Si segnala dunque, che l'Associazione Pro Terra Sancta Onlus, in quanto ONLUS non iscritta per l'esercizio 2022 al RUNTS, e nel contesto di non operatività della normativa fiscale degli ETS, mantiene il previgente regime fiscale delle ONLUS di cui al D.Lgs. n.460/97. Al riguardo, si deve quindi chiarire come le ONLUS non possano ancora applicare, in senso stretto, la distinzione tra attività di interesse generale e diverse, rimanendo nella sostanza valida la suddivisione in attività istituzionali e attività direttamente connesse.

Le erogazioni liberali effettuate da soggetti non titolari di reddito di impresa e dai titolari di reddito di impresa sono deducibili/detraibili secondo le agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare quella prevista per gli ETS di cui all'art. 83 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 117/17.

Organi Statuari e di controllo

- Assemblea Generale

14 soci.

L'assemblea delibera sul programma e sulle attività dell'Associazione, approva i bilanci e nomina i componenti dei diversi organi sociali. Si riunisce almeno 1 volta all'anno. Nel 2022 l'assemblea si è riunita una volta e la presenza dei soci è stata pari al 186%; gli argomenti all'ordine del giorno erano: 1. Approvazione del Bilancio al 31/12/2021, del Bilancio sociale 2021 e del Bilancio preventivo 2022; 2. Aggiornamento sui progetti; 3. Varie ed eventuali.

- Consiglio direttivo

Nominato il 22 maggio 2018, in carica fino all'approvazione del bilancio 2022:

A settembre 2022, a seguito della conferma come Custode di Terra Santa di P. Francesco Patton e del nuovo Discretorio della Custodia di Terra Santa, si è riconfermato, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, P. Patton come Presidente dell'Associazione, mentre P. Ibrahim Faltas, nuovo Vicario Custodiale, ha sostituito P. Dobromir Jaształ come Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo è responsabile dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e formula pareri e proposte sulle attività. Nel 2022 si è riunito 5 volte con una percentuale di partecipazione dei componenti superiore al 95%.

- Presidente: Francesco Patton

- Vice Presidente: Ibrahim Faltas

- Consiglieri: Ibrahim Faltas, Tommaso Saltini, Carla Benelli, Francesco Cassese, Francesco Ielpo

- Direttore Generale

Tommaso Saltini, nominato il 22 maggio 2018, in carica fino all'approvazione del bilancio 2022

- Organo di controllo

Federico Pamovio (nominato il 29 ottobre 2020, in carica fino all'approvazione del bilancio 2024): vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assumendo ogni altra funzione prevista dalla legge

- Società di revisione

Società Deloitte & Touche s.p.a. (nominata il 29 ottobre 2020, in carica fino all'approvazione del bilancio 2022)

- Segretario generale

Marco Carrara (nominato il 27 aprile 2020, fino ad agosto 2022); da settembre 2022, in attesa della nomina dell'Assemblea, svolge la funzione di segretario P. Alberto Pari, nuovo segretario della Custodia di Terra Santa.

Compensi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

Direttore Generale: € 48.000,00 oltre IVA e accessori di legge qualora applicabili

Organo di Controllo: € 1.500,00 oltre IVA e accessori di legge qualora applicabili
 Società di Revisione: € 13.000,00 oltre IVA e accessori di legge qualora applicabili
 Si precisa che i membri del Consiglio Direttivo, escluso il Direttore Generale, il Segretario Generale e gli Associati non percepiscono alcuna retribuzione.

Organismo di Vigilanza

Libero Buzzi, Giacomo Cardani, Federico Pamovio (nominati il 23 settembre 2021 con incarico triennale).
 Ha il compito di verificare il rispetto del D. Lgs. n.231/01 e pertanto del Modello di Gestione e delle prescrizioni in esso contenute.

Collegio dei Sostenitori

Costituito nel 2013, è una commissione consultiva esterna all'ordinamento statutario dell'Associazione; raccoglie persone che con esperienza e professionalità possano favorire la promozione dei programmi e dei progetti dell'Associazione.

I portatori di interesse

I nostri stakeholder sono i nostri donatori per un totale di 13.814, di cui 13.393 persone fisiche, 390 gruppi e associazioni, 18 istituzioni private e 13 donatori pubblici;

Di seguito alcuni numeri dei nostri ulteriori stakeholder:

- 66 fornitori in Italia coinvolti nelle attività di promozione e marketing;
- 167 fornitori locali coinvolti nella realizzazione e nell'implementazione dei progetti;
- 51 partner locali coinvolti nella implementazione progetti;

I nostri beneficiari diretti, destinatari di attività e progetti, sono 86.647.

Di seguito la suddivisione dei beneficiari per Area geografica:

Israele e Palestina: 28.474; Siria: 45.002; Libano: 11.387; altri Paesi: 1.784.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e modalità di perseguimento delle finalità statutarie

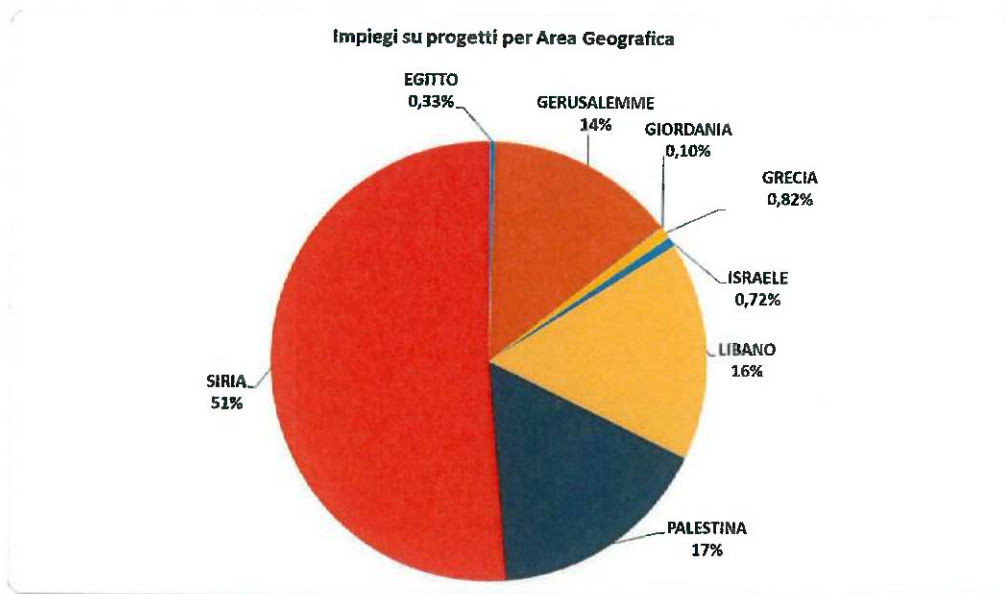
Attività e obiettivi

La nostra missione è creare legami tra la Terra Santa e il mondo.

Operiamo in Medio Oriente a fianco della Custodia francescana in questi Paesi:

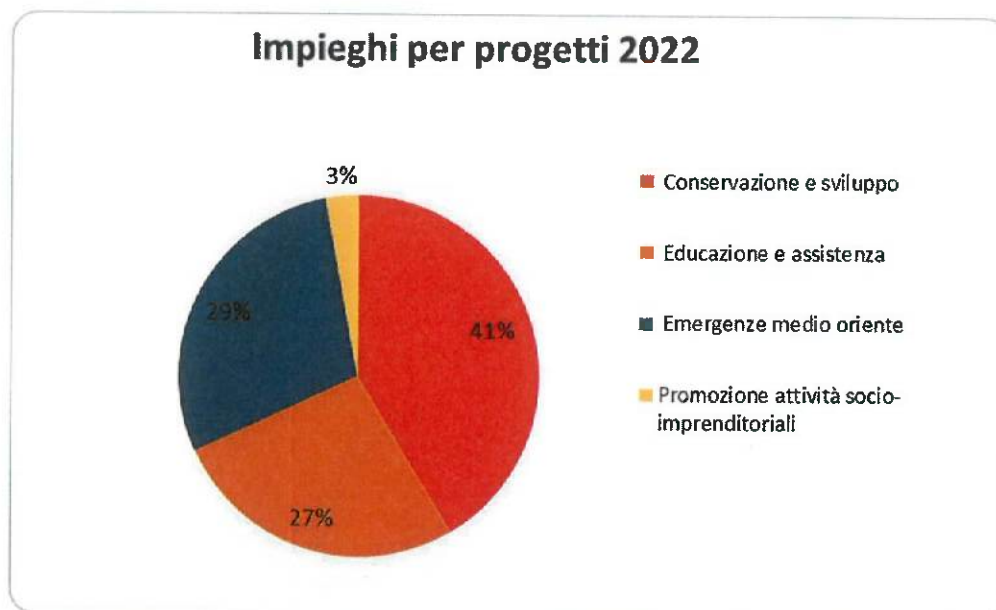
Israele e Palestina	Siria	Libano	Egitto	Giordania	Grecia	Cipro
Betania	Aleppo	Beirut	Il Cairo	Amman	Rodi	Nicosia
Betlemme	Damasco	Harissa	Alessandria		Kos	Limassol
Gaza	Hama	Tiro	Port Said			Larnaca
Gerico	Idlib	Deirmimas	Assiut			
Gerusalemme	Knaye-Yacoubieh	Sidone	El Dhahereya			
Nazareth	Latakia	Tripoli	Minia			
Ramleh	Maaloula		Qena			
Sebastia			Kafr el-Dawar			

Di seguito illustriamo come impieghiamo i diversi fondi nelle Aree geografiche.



Le nostre aree di intervento sono Emergenza in Medio Oriente, Educazione e assistenza, Conservazione e sviluppo, Attività socio imprenditoriali.

I nostri progetti coprono il 41% degli Impieghi in Conservazione e Sviluppo, 29% in Emergenza in medio-oriente, 27% in Educazione e assistenza e 3 % in attività socio-imprenditoriali.



CONSERVAZIONE E SVILUPPO

Contribuiamo alla conservazione dei luoghi storici della Terra Santa al fine di accrescere la consapevolezza del loro valore da parte di tutte le comunità locali e dei turisti. Le attività di conservazione e valorizzazione offrono opportunità di formazione per tecnici e artigiani qualificati. Le nostre iniziative di turismo sostenibile e nuove forme di accoglienza inclusiva generano reddito e lavoro per le fasce più fragili della popolazione (giovani, donne, disabili). La valorizzazione del patrimonio culturale facilita e genera continue occasioni di incontro e convivenza tra le genti che vivono e convergono in questa terra scelta e amata da Dio. I nostri interventi durante il 2022 si sono concentrati sulla valorizzazione di alcuni luoghi particolarmente significativi tra cui: Terra Sancta Museum, conclusione dei lavori di finitura architettonica della sezione archeologia e il

restauro dei pezzi che saranno esposti nelle nuove sale riguardanti Betlemme, Nazareth e Gerusalemme in via di allestimento nel 2023; conclusione dei lavori di conservazione e valorizzazione del Convento di San Giovanni Battista a Ain Karem; sostegno alla Custodia francescana nella gestione del progetto di restauro del pavimento del Santo Sepolcro.

Nel corso del 2022, sono proseguiti i lavori di restauro del santuario di Sant'Anania a Damasco e di ristrutturazione di 7 case nel circondario, con l'obiettivo di riattivare l'area da un punto di vista culturale, religioso e turistico.

EMERGENZE IN MEDIO ORIENTE

Nel 2022, l'intervento di Pro Terra Sancta in risposta all'emergenza umanitaria si è concentrato nella regione di San Paolo, in particolare in Siria e Libano, un'area in cui il lungo conflitto siriano, la profonda crisi economica e sociale, il COVID-19, il recente conflitto in Ucraina hanno determinato un'inflazione galoppante, che ha eroso gravemente il potere d'acquisto delle famiglie, innalzato progressivamente i tassi di disoccupazione, limitato drasticamente la fornitura dei servizi, ad esempio sanitario ed elettrico. Tutto questo si è tradotto in una profonda incertezza vissuta dalla società civile. L'obiettivo principale del 2022 è stato quello di far fronte a tale insicurezza e ai bisogni primari della popolazione, al fine di infondere speranza e contribuire allo sviluppo (non solo economico) delle famiglie e delle comunità nelle zone interessate dai nostri progetti.

Nello specifico, siamo intervenuti con attività di assistenza medica, distribuzioni di beni di prima necessità (cibo, medicinali, vestiti, acqua, prodotti per l'igiene, pannolini e latte in polvere), installazione di pannelli solari e pagamento di contributi per la copertura di costi di elettricità e gasolio. I beneficiari principali delle attività emergenziali vengono identificati attraverso la forte presenza di Pro Terra Sancta a livello locale, in cooperazione con i frati francescani, altre congregazioni religiose e chiese locali; particolare attenzione è rivolta all'inclusione di bambini, donne, persone con malattie gravi, croniche e materno/infantili, persone con disabilità, sfollati e rifugiati.

EDUCAZIONE E ASSISTENZA

I progetti dell'area Educazione e Assistenza, realizzati anche grazie alla collaborazione con altre opere di carità in Terra Santa, assistono i più deboli (con attenzione a bambini con disabilità e a donne in difficoltà) e si pongono l'obiettivo di formare la nuova generazione di giovani garantendo l'accesso a un'educazione di qualità e a opportunità di formazione professionale. Siamo inoltre attivi per fornire aiuto in campo medico e sanitario alle persone che non possono permettersi di pagare le cure essenziali. Nel 2022, in Siria e Libano abbiamo continuato a sostenere i centri in cui proTS opera, attraverso la cooperazione con i frati francescani, altre congregazioni religiose e chiese locali in particolare nelle attività educative ricreative e di recupero scolastico, così come nei programmi psico-sociali, di arte-terapia e formazioni professionali. Questi percorsi hanno l'obiettivo di accogliere le persone beneficiarie (in particolare bambini e donne) in un ambiente educativo protetto, aiutarle a riscoprire i propri talenti e trasmettere loro le conoscenze e le competenze per affrontare le sfide del contesto in cui vivono, contribuendo a favorire la loro inclusione sociale.

Il 2022 è stato un anno particolarmente intenso per le attività di Pro Terra Sancta in Palestina nel campo dell'educazione e assistenza. È proseguito il programma di aiuto per le emergenze mediche ed assistenza alle famiglie con particolare attenzione all'educazione dei figli, anche attraverso il programma di sostegno a distanza.

In Libano è stata organizzata la prima edizione di un nuovo progetto - intitolato WIP (Work In Progress) - che intende favorire concretamente la ripresa dell'economia locale. All'interno del progetto è stato offerto un corso di formazione a 100 ragazzi tra i 18 e i 35 anni, i migliori 30 tra questi hanno sviluppato e presentato la loro idea di business davanti a una commissione di imprenditori e professionisti italiani e libanesi che ha definito i progetti da finanziare.

ATTIVITÀ SOCIO-IMPREDITORIALI

Contribuiamo alla nascita, allo sviluppo e alla gestione di guesthouse, botteghe e attività artigianali locali; organizziamo visite, itinerari e viaggi sostenibili personalizzati al fine di supportare lo sviluppo delle comunità locali e la conservazione del loro patrimonio culturale. Nel 2022 l'attività delle guesthouse a Gerusalemme, Betlemme Gerico e Sebastia è ripresa a pieno ritmo dopo la sosta obbligatoria dovuta alla pandemia. A Betlemme il 9 giugno 2022 è stata inaugurata alla presenza del Custode di Terra Santa e di molte autorità

locali la nuova sede di Pro Terra Santa "Dar Al Majus" (la casa dei Magi). Oltre ad ospitare gli uffici e una guesthouse, l'edificio è già stato sede durante quest'anno di numerosi eventi culturali per turisti e popolazione locale.

Sosteniamo lo sviluppo di botteghe, attività artigianali locali come la creazione di mosaici e la produzione di candele e saponi, prodotti di sartoria, in legno d'ulivo e prodotti tipici alimentari. Collaboriamo nell'organizzazione di visite, itinerari e viaggi sostenibili ad hoc, al fine di supportare lo sviluppo delle comunità locali e la conservazione del loro patrimonio culturale. Le nostre azioni vogliono sostenere sia la popolazione locale tramite interventi di formazione professionale e la creazione di posti di lavoro sia diverse opere sociali e culturali locali.

Andamento economico – finanziario di Pro Terra Sancta

Le nostre attività di comunicazione, oltre all'obiettivo di sostenere i progetti, hanno anche lo scopo di informare e tenere attivo il legame tra i nostri sostenitori e la Terra Santa che è il cuore della nostra missione: grande attenzione viene data alla creazione dei contenuti perché possano aumentare la conoscenza della Terra Santa e dei suoi luoghi (su temi religiosi e di valore) oltre che informare sulle attività e sui progetti in corso.

I fondi provenienti da bandi sono utilizzati secondo quanto presentato in sede di applicazione e vengono eseguite attività di rendicontazione e documentazione delle operazioni, in coerenza con i bandi stessi.

Le elargizioni da donatori privati tramite donazioni spontanee o in risposta a comunicazioni vengono destinati secondo quanto indicato nella causale di donazione; qualora la donazione non abbia una specifica destinazione viene ripartita secondo le necessità stabilite in sede di budget preventivo e di programmazione annuale svolta dal Consiglio Direttivo. Le attività realizzate grazie ai contributi e erogazioni ricevuti vengono descritte sul sito internet dell'Associazione e/o nelle comunicazioni inviate ai donatori.

Nel 2022 le entrate sono state di complessivi € 9.317.903

Nel corso del 2022 ProTS ha incassato il contributo del cinque per mille per l'annualità 2021 (€ 254.309 sui redditi 2020).

I contributi e le erogazioni ricevute provengono per il 52% dall'Italia e per il 48% dall'Estero (Ungheria, Germania, Spagna, Austria, Stati Uniti d'America, Hong Kong, etc.).

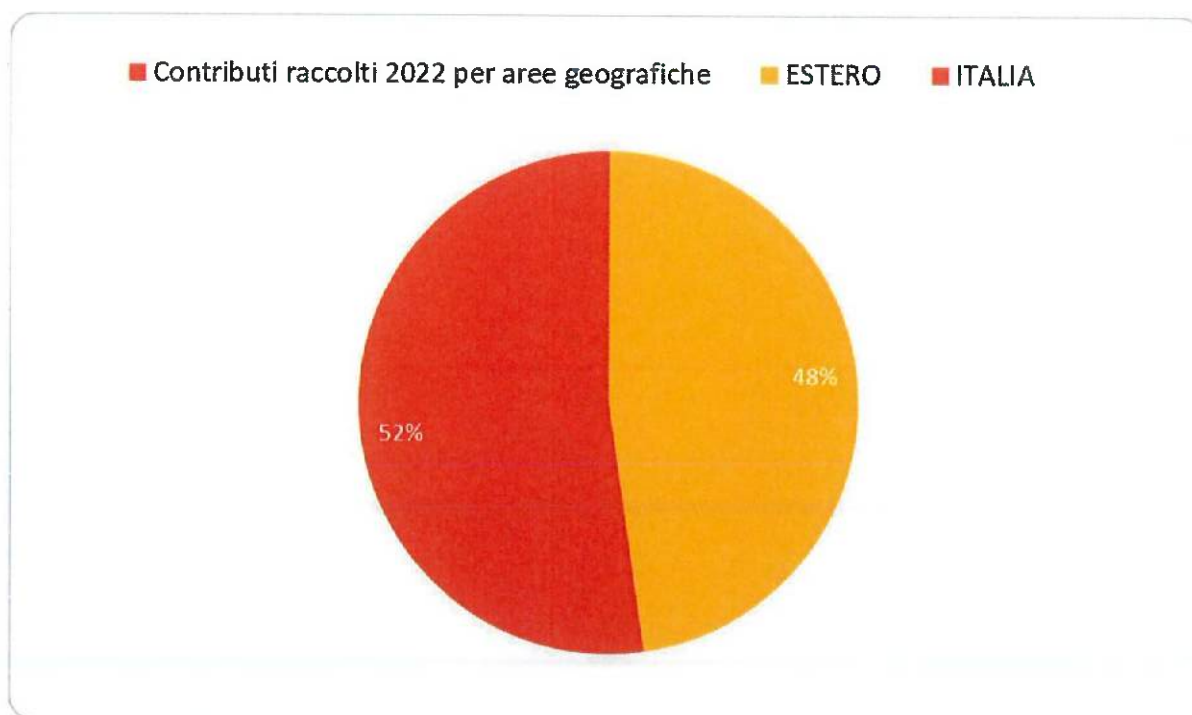


Illustrazione delle poste di bilancio

In via preliminare, si deve precisare che ProTS, in adesione all'interpretazione di cui alla Nota n.19740 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del 29 dicembre 2021, in qualità di ONLUS, pur non essendo ancora iscritta al RUNTS, procede a redigere il bilancio d'esercizio in base alle disposizioni dell'art.13 c.1 e 3 del D. Lgs. n.117/17 e in conformità allo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Va però tenuto conto, come sopra già illustrato, che, dovendo le ONLUS, in via transitoria, ancora rispettare la specifica disciplina di cui al D. Lgs. n.460/97, nella Macroclasse A) dello schema dei Rendiconto Gestionale, dedicata alle attività di interesse generale degli ETS, trovano collocazione le attività istituzionali esercitate nel 2022, mentre nella Macroclasse B), dedicata alle attività diverse degli ETS, dovrebbero trovare collocazione le cosiddette attività direttamente connesse, che però l'Associazione non ha esercitato.

Il Rendiconto Gestionale è stato redatto a sezioni contrapposte per dare una chiara rappresentazione delle attività svolte da Associazione Pro Terra Sancta. Lo schema di rendiconto gestionale evidenzia il dettaglio dei proventi per provenienza e degli impieghi suddivisi tra attività di interesse generale e attività di supporto generale.

Inoltre, per completezza, si segnala che PROTS predispose per la seconda volta, per l'esercizio 2022, il bilancio sociale di cui all'art. 14 del Dlgs. n.117/2017 secondo le Linee guida per gli enti del Terzo settore di cui al DM 4 luglio 2019.

Nel seguito, sottoponiamo all'approvazione dei Soci il bilancio d'esercizio e segnaliamo analiticamente i criteri di valutazione, nonché tutte le informazioni utili e complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Associazione.

Principi di bilancio e criteri di valutazione

Il presente bilancio è relativo all'esercizio che va dall'01/01/2022 al 31/12/2022 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, nonché dalla presente Relazione di Missione, evidenziando un risultato gestionale negativo di Euro 727.746.

Come previsto dall'Introduzione del già richiamato D.M., la predisposizione del bilancio d'esercizio deve essere conforme *"alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore"*. Pertanto, nel presente bilancio si osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, nonché la specifica disciplina di cui all'OIC 35.

Destinatari primari delle informazioni del bilancio sono coloro che forniscono o intendono fornire risorse senza nessuna aspettativa di un ritorno.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente ed è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale, nel rispetto del principio della neutralità.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Si precisa che:

- a) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e al comma 2 dell'art. 2423 bis del codice civile;
- b) la valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati (prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali);
- c) non sono stati contabilizzati proventi non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso;
- d) si è tenuto conto dei rischi di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le voci del bilancio d'esercizio sono comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente, salvo modesti adattamenti avvenuti, in particolare con riguardo allo spostamento dalla voce D1 alla voce E2 di oneri e costi per spese bancarie pari ad Euro 11.977.

Di seguito esponiamo i criteri di valutazione utilizzati nella rilevazione delle singole poste di bilancio:

- le immobilizzazioni materiali si riferiscono a costi per materiali e attrezzature e sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti imputati al rendiconto gestionale sono calcolati in un periodo di 5 anni;
- le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;
- il patrimonio netto è iscritto al valore nominale ed è rappresentato dal fondo di dotazione e dalle riserve libere provenienti da avanzi di gestione di precedenti esercizi e da riserve vincolate destinate da terzi come indicato dal nuovo principio contabile OIC 35;
- il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in osservanza della legge e dei contratti collettivi vigenti, rappresenta il debito verso il personale dipendente per gli obblighi esistenti alla data di chiusura dell'esercizio;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- i ratei e risconti vengono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in correlazione ai costi e ricavi di esercizio;
- i proventi sono esposti in bilancio in generale secondo il principio di competenza economica, tenendo presente quanto previsto in tema di ratei e risconti al fine di una migliore rappresentazione nel bilancio in ossequio al principio della correlazione ricavi e costi e tenuto conto del principio della prudenza e in particolare con riguardo alle donazioni ed erogazioni liberali ricevute al momento di effettivo incasso o in quello in cui si acquisisce il diritto certo a riceverle. In caso di erogazioni liberali soggette ad apposizione di vincoli o condizionate, si applica quanto previsto dall'OIC 35 nei punti da 18 a 21.
- i costi e gli oneri si suddividono in costi e oneri da attività di interesse generale (attività istituzionale) e costi e oneri di supporto generale, oltre ai costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali. Nei costi e oneri da attività di interesse generale sono ricompresi tutti i costi e oneri direttamente imputabili ai Progetti sostenuti e implementati da PROTS compresi i costi del personale direttamente impiegato a queste attività. Nella voce Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali abbiamo le minusvalenze valutative su fondi di investimento. Gli oneri di supporto generale ricomprendono i costi di struttura e di personale non imputabili ai progetti (personale amministrativo).

Stato patrimoniale

Attivo

Le immobilizzazioni

Le *immobilizzazioni materiali* sono costituite dall'acquisto della stampante multifunzione della sede di Milano per Euro 1.403 ammortizzata nel 2022 per Euro 281 con un fondo ammortamento pari ad Euro 561 e un valore residuo di Euro 842.

Le *immobilizzazioni finanziarie* di Euro 184.330 sono costituite per Euro 1.725 da una partecipazione in Banca Etica presso la quale abbiamo i conti correnti dell'Associazione, che rimane invariata rispetto all'esercizio precedente e per Euro 182.605 da fondi di investimento acquisiti nel 2022, con la liquidità generatasi nell'esercizio precedente.

Attivo Circolante

Crediti, con separata indicazione aggiuntiva

I *crediti tributari* di Euro 1.744 sono costituiti da Credito d'imposta per trattamento integrativo per lavoratori dipendenti e assimilati.

Mentre i *crediti verso altri* di Euro 689 si riferiscono per Euro 169 a pagamenti di biglietti aerei annullati per COVID 19 per cui attendiamo il rimborso e per Euro 520 relativo ad un assegno circolare ancora da incassare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da depositi bancari e postali e sono così suddivise:

Conti correnti bancari	€ 1.972.129
Conti correnti postali	€ 109.262
	<hr/>
	€ 2.081.391
Cassa Milano	€ 2.104
	<hr/>
Totale disponibilità liquide	€ 2.083.495

Le disponibilità bancarie rappresentano risorse che verranno impiegate negli esercizi successivi nell'ambito dei progetti dell'Associazione nelle aree di Conservazione e Sviluppo, Educazione e Assistenza e Emergenza in Medio Oriente.

Passivo

Il **Patrimonio netto** pari a Euro 2.721.977 nel 2022 è costituito da:

I. Fondo di dotazione dell'ente pari a € 43.919;

II. Patrimonio vincolato destinato da terzi pari a Euro 1.174.064: tale patrimonio riguarda l'accantonamento di due progetti istituzionali, come previsto dal nuovo principio contabile OIC 35 e il suo saldo risultante al 31 dicembre 2022 può essere così dettagliato:

- Euro 1.080.000: riguarda un acconto per l'iniziativa "Proteggere la Palestina: Formazione alla conservazione del patrimonio culturale, al servizio delle istituzioni accademiche e della comunità palestinese", codice AID 012590/07/8; si tratta di una iniziativa finanziata da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo), la quota accantonata di Euro 1.080.000 copre il 60% del contributo totale riconosciuto. Il progetto avrà durata di 36 mesi a partire dal 27/12/2022 data dell'accredito del contributo.

- Euro 94.074: si tratta della parte che residua della quota del contributo dell'Unione Europea per il progetto U.E. Terra Sancta Museum ricevuto nel 2022 che verrà utilizzata durante il 2023.

Si precisa che l'ammontare di Euro 1.880.272, corrispondente al saldo della riserva vincolata al 31 dicembre 2021 è stata interamente impiegata per lo svolgimento dei corrispondenti progetti.

III. Patrimonio libero:

- Riserve anni precedenti euro 2.231.739;

IV. Disavanzo dell'esercizio 2022: pari a Euro 727.746.

Trattamento di fine rapporto lavoro dipendente: ammonta a Euro 83.217 ed è pari all'indennità per trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Il Fondo al 31/12/2021 era pari a Euro 80.635 ed è stato aumentato della quota maturata nel 2022 e rivalutata secondo il coefficiente di rivalutazione del TFR al netto dell'utilizzo dovuto al pensionamento di un nostro dipendente avvenuta a fine settembre 2022.

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

- Debiti verso banche: Euro 322 costituiti da pagamenti effettuati con carta di credito non ancora addebitati al 31/12/2022;

- Debiti verso fornitori: pari a Euro 28.213;

- Debiti tributari: Euro 11.105 costituiti in particolare da debiti per ritenute IRPEF Euro 10.416 e dal debito per imposta sostitutiva TFR Euro 689.

- Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: Euro 17.219;
- Debiti verso dipendenti e collaboratori: Euro 30.739 relativi ai debiti per 13esima e Ferie.

Rendiconto Gestionale

A. Proventi e Oneri da attività di interesse generale

Nel corso del 2022 i nostri proventi caratteristici passano da Euro 9.792.360 del 2021 a Euro 9.317.903 del 2022. L'attività di fund raising ha tenuto, nonostante la flessione derivata dallo spostamento dell'attenzione dei donatori sulle emergenze causate dal conflitto in Ucraina e dalla conseguente crisi energetica che ha suggerito una minor propensione al dono.

Proventi e Ricavi	2022	%	2021	%
A.4 Erogazioni liberali				
Contributi da persone fisiche	3.182.454	34%	4.411.241	45%
Contributi da lasciti	12.059	0%	17.943	0%
A.5 Proventi del 5xmille	254.309	3%	223.444	2%
A.6 Contributi da soggetti privati				
Contributi da gruppi e associazioni	1.743.657	19%	1.892.987	19%
Contributi da istituzioni private	1.795.113	19%	2.120.781	22%
A.8 Contributi da enti pubblici	2.063.249	22%	872.915	9%
A.10 Altri ricavi, rendite e proventi				
Contributi per attività socio-imprenditoriali	267.062	3%	253.049	3%
Totale Proventi	9.317.903	100%	9.792.360	100%

La voce risulta così suddivisa:

Erogazioni liberali: comprendono le donazioni di persone fisiche a sostegno dell'attività istituzionali di interesse generale nelle tre nostre aree caratteristiche: conservazione e sviluppo, educazione ed emergenza. In tale voce sono ricompresi anche i contributi da lasciti.

Proventi del cinque per mille: pari a Euro 254.309 che fa rilevare un piccolo incremento rispetto al 2021.

Contributi da soggetti privati: comprendono le donazioni ricevute da soggetti privati, gruppi, associazioni e istituzioni private. Le maggiori Istituzioni private nel 2022 sono state Cei, Missionszentrale der Franziskaner, Misereor, Franciscan Missions USA e Aiuto alla Chiesa che soffre.

Contributi da Istituzioni pubbliche: pari a Euro 2.063.249 con un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2022 sono iscritti i seguenti contributi pubblici di competenza:

- Cooperazione Stato Ungherese, progetto per la ricostruzione delle Case a Sant'Anania, Euro 1.623.276;
- Unione Europea per il progetto Terra Sancta Museum in Gerusalemme, Euro 291.896;
- AICS per il progetto di Betania ospitale, ad approvazione rendiconto finale, Euro 372;
- AICS in partenariato con VIS progetto "Integrazione socio - economica delle minoranze cristiane in Terra Santa a Betlemme", Euro 44.325;
- Regione Puglia per progetto "Pontes" a Betlemme in collaborazione con associazione Icaro, Euro 29.995;
- Consolato di Germania in Ramallah a supporto del progetto donne Betlemme, Euro 25.000;
- Ambasciata della Polonia a Damasco per emergenza Siria, Euro 26.000;
- Istituto Italiano di cultura, Euro 16.985 per progetto Terra Sancta Organ Festival;
- Contributo per servizio civile anno 2022/2023, Euro 5.400.

In adempimenti agli obblighi pubblicitari i contributi incassati da enti pubblici nel corso del 2022 verranno indicati nel sito istituzionale.

Altri Ricavi e proventi: proventi connessi alle attività di promozione di attività socio-imprenditoriali in Palestina. Gli *oneri da attività di interesse generale:* costituiscono i costi sui progetti suddivisi nelle diverse Aree di Progetto in particolare:

- *Contributo Conservazione e sviluppo:* Euro 3.751.133 (2021 Euro 2.795.283).

- Contributi a progetti di Educazione Euro 2.435.382 (2021 Euro 2.173.084).
- Contributo a progetti di Emergenza: Euro 2.631.369 (2021 Euro 2.712.552).
- Contributi ad attività socio-imprenditoriali: Euro 267.062 (2021 Euro 253.130). Tale area comprende gli aiuti alle attività socio-imprenditoriale a Sebastia, Nisf-Jubeil, Betlemme e Gerico.

IMPIEGHI PER PROGETTI		
	2022	% area
CONSERVAZIONE E SVILUPPO		
Pro attività area conservazione e sviluppo luoghi Santi	451.966,67	12,0%
Gerusalemme, Terra Sancta Museum	882.480,33	23,5%
Betlemme conservazione	418.553,14	11,2%
Siria, ristrutturazioni e ricostruzioni	1.682.385,89	44,9%
Ain Karem	50.000,00	1,3%
Nazareth, la casa di Maria	5.000,00	0,1%
Gerusalemme, Libri ponti di pace e biblioteche	10.053,34	0,3%
Terra Santa Organ Festival	14.142,93	0,4%
Betania, conservazione e sostegno comunità locale	73.750,70	2,0%
Libano conservazione, Giordania Monte Nebo e altro	162.800,00	4,3%
	3.751.133,00	100,0%
EDUCAZIONE E ASSISTENZA		
Pro attività area educazione e assistenza	65.516,10	2,7%
Gerusalemme, Opere di carità	121.000,00	5,0%
Betlemme, formazione, assistenza medica e sociale	395.700,35	16,2%
Betlemme, sostegno parrocchia	40.000,00	1,6%
Betlemme, aiuto alle scuole	93.532,00	3,8%
Betlemme, Opere di carità	127.206,36	5,2%
Siria, interventi educazione e assistenza	913.199,26	37,5%
Egitto, assistenza famiglie povere e opere di carità	30.000,00	1,2%
Grecia, Rodi assistenza famiglie povere e profughi	74.000,00	3,0%
Libano educazione	575.228,00	23,6%
	2.435.382,07	100,0%
EMERGENZE MEDIO ORIENTE		
Siria, centro emergenza Aleppo	1.491.935,78	56,7%
Siria, centro emergenza Damasco	207.442,14	7,9%
Siria, centro emergenza Knaye - Yacubie	212.000,00	8,1%
Siria, centro emergenza Latakia	114.000,00	4,3%
Libano emergenza	570.990,80	21,7%
Gaza, aiuti alla comunità cristiana	35.000,00	1,3%
	2.631.368,72	100,0%
ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIO-IMPRENDITORIALI		
Gadget e prodotti	196.420,75	73,5%
Guest house Gerusalemme Betlemme e Sebastia	70.640,94	26,5%
	267.061,69	100,0%

I Costi dell'attività ordinaria di promozione progetti: si riferiscono ai servizi per l'attività di promozione e comunicazione allo scopo di favorire l'elargizione di erogazioni a supporto dei nostri progetti e ammontano a Euro 316.761 rispetto a Euro 1.187.341 del 2021; tale rilevante variazione è dovuta al fatto che numerose attività di promozione legate al Fund Raising sono state svolte dalla Pro Terra Sancta Network.

Tali costi comprendono:

- Consulendi e DB Fund Raising € 55.230;
- servizi grafici e tipografici e inserti € 101.122;
- servizi di acquisizione dati e anagrafiche € 18.665;
- servizi digitali € 139.028;
- spazi pubblicitari € 1.000;
- Web e domini € 1.716.

Il costo del personale impiegato nelle attività di interesse generale pari a Euro 371.994.

Il risultato della sezione A del rendiconto Gestionale evidenzia un disavanzo delle attività di interesse generale pari a Euro 455.798.

D – Proventi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Gli oneri finanziari di Euro € 17.395 si riferiscono a una svalutazione al 31 dicembre 2022 dei fondi di investimento presenti nello stato patrimoniale. Nei proventi, pari ad Euro 70, troviamo iscritti interessi attivi su conto correnti bancarie. Le attività finanziarie riportano quindi un disavanzo di complessivi Euro 17.325.

E - Proventi di supporto generale

Ricomprendono i ricavi per credito d'imposta su attività pubblicitarie per Euro 3.152.

Altri proventi sopravvenienze attive per € 137, riguardano arrotondamenti e sistemazioni contabili.

E - Costi e oneri di supporto generale

I costi e oneri generali sono costituiti da:

- *materie prime, sussidiarie di consumo e di merci* per Euro 14.846 e comprende spese di cancelleria, di dotazioni di ufficio e materiale di consumo;
- *spese generali* per Euro 90.312 e ricomprendono: per Euro 55.615 le spese per ufficio, quali energia, telefono, database gestionale, assicurazioni, spese bancarie, e per Euro 34.697 spese per professionisti.
- *spese per affitto in comodato* Euro 15.000.
- *spese per personale:* Euro 127.475, è il personale amministrativo.
- *ammortamenti:* Euro 281;
- *altri oneri:* Euro 9.998, sono costituiti da quote associative per Euro 2.828, abbonamenti e libri per Euro 960, sopravvenienze passive per sistemazioni contabili Euro 5.496, imposte su conti correnti esteri e altri oneri per Euro 714.

Il risultato della sezione E del rendiconto Gestionale evidenzia un disavanzo delle attività di supporto generale pari a Euro 254.623.

Risultato dell'esercizio, evoluzione prevedibile della gestione e continuità

Al 31/12/2022 PROTS presenta un disavanzo d'esercizio pari a Euro 727.746 che si propone di portare a nuovo e che già trova di fatto copertura negli Avanzi di gestione degli esercizi precedenti

Nel corso del 2022, superata in gran parte l'emergenza dovuta alla pandemia del COVID 19, si è riattivata l'implementazione delle attività sui progetti; i proventi derivanti dalla raccolta fondi hanno tenuto, nonostante la flessione derivata dallo spostamento dell'attenzione dei donatori sulle emergenze causate dal conflitto in Ucraina e dalla conseguente crisi energetica che ha suggerito una maggiore attenzione al risparmio.

I primi mesi del 2023, con il catastrofico terremoto in Siria, ci hanno riportato al centro dell'attenzione dei donatori sia privati che istituzionali; il nostro impegno si dirige quindi di nuovo con decisione sul fronte dell'emergenza umanitaria.

Si evidenzia infine che, alla data di redazione del presente bilancio, pur prendendo atto degli importanti effetti della situazione di difficoltà in tema di rincari energetici e di altri effetti, nel contesto del conflitto Russia Ucraina iniziato il 20 febbraio 2022, sull'andamento economico generale, non emergono elementi che portino a identificare impatti rilevanti, con riferimento a significative incertezze sui presupposti della continuità aziendale. I membri del Consiglio Direttivo, infatti, considerata la situazione economica e finanziaria dell'Associazione non intravedono problematiche di continuità.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e differenza retributiva ex art.16 D.Lgs. n.117/17

Con riguardo alle informazioni relative al numero dei dipendenti si rimanda a quanto già illustrato al paragrafo "struttura organizzativa e staff".

Si segnala che la differenza retributiva tra lavoratori di cui all'art. 16 del D.Lgs. n.117/17 non eccede il rapporto di uno a otto.

Le operazioni realizzate con parti correlate

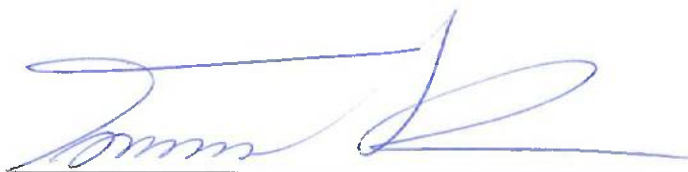
Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere impegni da parte dell'Associazione non risultanti dallo Stato patrimoniale e non sono presenti garanzie concesse a terzi dalla stessa.

Non risultano passività potenziali, intese come passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente che si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Milano, 28 marzo 2023



**Direttore Generale Pro Terra Sancta
Tommaso Maria Saltini**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio Direttivo della
Associazione Pro Terra Sancta

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione Pro Terra Sancta (nel seguito anche "Associazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione Pro Terra Sancta al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Associazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

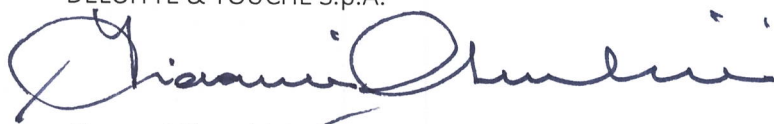
Il Consiglio Direttivo della Associazione Pro Terra Sancta è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Associazione Pro Terra Sancta al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Associazione Pro Terra Sancta al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Associazione Pro Terra Sancta al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Associazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Cherubini
Socio

Milano, 12 aprile 2023

ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA
sede legale: via Matteo Boiardo, n. 16 - 00185 Roma
sede operativa: p.zza Sant'Angelo, n. 2 - 20121 Milano
Codice fiscale: 97275880587

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
nominato ai sensi dell'art. 30, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117

Il presente documento intende fornire all'Assemblea dell'Associazione Pro Terra Sancta (d'ora in poi, "Associazione" o "PTS"), una relazione sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta dall'organo di controllo nell'adempimento dei propri doveri ai sensi dell'art. 30, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, c.d. Codice del Terzo settore (d'ora in poi, "CTS").

Premessa

L'Associazione, in data 3 giugno 2019, ha modificato il proprio statuto per adeguarlo alle disposizioni del CTS in vista dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). In base all'art. 15 del nuovo statuto il bilancio consuntivo deve essere redatto secondo le indicazioni dell'art. 13 CTS, e, quindi, in conformità alla modulistica adottata con il decreto 5 marzo 2020, n. 39, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi, "MLPS"). Nonostante l'Associazione non si sia ancora iscritta al RUNTS, il bilancio è stato redatto secondo gli schemi definiti per gli Enti del Terzo settore, in conformità a quanto previsto dallo statuto e dal MLPS con nota n. 19740 del 29 dicembre 2021 secondo cui «*la precettività delle disposizioni dell'art. 13 CTS si impone anche nei riguardi delle ONLUS*» anche in difetto di iscrizione (cfr. MPLS nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, p. 2). Il bilancio è stato redatto, inoltre, nel rispetto dell'OIC 35 Principio contabile ETS emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

1. Sintesi dei dati di bilancio

Il bilancio è stato messo a disposizione dell'organo di controllo nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, CTS, è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Il bilancio d'esercizio che viene proposto all'approvazione dell'Assemblea presenta un disavanzo di gestione per l'anno 2022 pari a € - 727.747. La situazione patrimoniale dell'Associazione al 31 dicembre 2022 si compendia nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	842
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.725
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI	2.433
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	182.605
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.083.495
RATEI E RISCONTI ATTIVI	621.977

TOTALE ATTIVO	2.893.077
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	
FONDO DI DOTAZIONE	43.919
RISERVE VINCOLATE DESTINATE DA TERZI	1.174.064
RISERVE DI UTILI O AVANZI DI GESTIONE	2.231.739
AVANZO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	- 727.747
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.721.977
TFR	83.271
DEBITI	57.144
RATEI E RISCOSSI PASSIVI	30.739
TOTALE PASSIVO	2.893.077

Il rendiconto gestionale per l'esercizio 2022 si compendia, a sua volta, nei seguenti valori:

RENDICONTO GESTIONALE			
ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	9.751.639	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	9.295.841
		AVANZO/DISAVANZO	- 455.798
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	34.096	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	70
		AVANZO/DISAVANZO	- 34.026
COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	241.212	PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	3.289
TOTALE ONERI E COSTI	10.026.947	TOTALE PROVENTI E RICAVI	9.299.200
		AVANZO D'ESERCIZIO	- 727.747

2. Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta

L'attività di controllo è stata svolta in conformità a quanto previsto dalle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore" (d'ora in poi, "Norme di Comportamento") emanate dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di Comportamento, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato al paragrafo 2.3.

2.1. Osservanza della legge e dello statuto e rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231

Gli organi sociali si sono riuniti e hanno operato nel rispetto delle disposizioni di legge e dello statuto in materia di convocazione, funzionamento ed esercizio del diritto di voto. In virtù della partecipazione all'assemblea degli associati e alle riunioni del Consiglio

Direttivo, l'organo di controllo ha potuto verificare che le decisioni assunte dagli organi sociali sono state: (1) conformi alla legge e allo statuto; (2) coerenti con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Associazione; (3) non palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio dell'Associazione. I libri sociali risultano regolarmente tenuti. Nel corso dell'attività svolta sono state, inoltre, acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione. L'Associazione ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ha nominato un organo di vigilanza composto da tre membri il cui mandato è stato rinnovato in data 23 settembre 2021. Alla luce dell'attività svolta dall'organo di vigilanza non emergono criticità in merito alla gestione dell'Associazione ai fini della normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

2.2. Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile

In considerazione dell'attività svolta non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile.

2.3. Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il bilancio d'esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 proposto all'approvazione dell'Assemblea è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Sulla base di quanto è stato possibile verificare, non vi sono elementi che possano far ritenere che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e ai fatti e alle informazioni di cui si è avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri imposti all'organo di controllo.

2.4. Monitoraggio delle finalità e rendicontazione sociale

Come attestato anche in sede di bilancio sociale, è stata svolta attività di monitoraggio in merito all'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, a esito delle attività di verifica risulta che l'Associazione: (1) ha esercitato in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 CTS e non ha svolto attività diverse; (2) l'attività di raccolta fondi è stata svolta nel rispetto delle previsioni di legge; (3) ha svolto nel rispetto del principio di non distribuzione degli utili la propria attività; (4) ha redatto il bilancio sociale in conformità a quanto previsto dalla linee guida adottate dal MLPS con decreto 4 luglio 2019.

3. Osservazioni e proposte in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

In virtù di quanto esposto, si propone all'Assemblea dell'Associazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'organo amministrativo. L'organo di controllo concorda con la proposta di portare a nuovo le perdite.

Milano, 14 aprile 2023

Avv. Federico Pamovio

